

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV  
N. 124

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

**ORLANDO**PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 81, CAPOVERSO, E 414, N. 1, DEL CODICE PENALE  
(ISTIGAZIONE CONTINUATA A DELINQUERE)TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(GONELLA)

l'8 maggio 1973

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Roma, 30 aprile 1973

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Orlando Ruggero per l'inoltro alla Signoria Vostra.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1412/72 della Procura di Frosinone).

*Il Ministro*

GONELLA

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Frosinone, 5 marzo 1973

Nel periodo immediatamente precedente alle elezioni politiche del maggio 1972, pervenivano alla Procura della Repubblica di Roma e a quella di Frosinone, numerose denunce di privati a carico di Orlando Ruggero, noto

corrispondente della televisione, militante nel PSI e candidato al Parlamento nella circoscrizione Roma-Latina-Frosinone-Viterbo.

Riferivano i denunciati in termini sostanzialmente concordanti che il nominato corrispondente, nel corso dei comizi elettorali da lui tenuti nei comuni della sua circoscrizione, aveva ripetutamente invitato i suoi ascoltatori a fare giustizia sommaria dei fascisti, ad impiccarli, a fucilarli, adoperando espressioni del seguente sostanziale tenore: « Gli uomini della destra nazionale devono essere eliminati; li impiccheremo per i piedi e li fucileremo; e non attenderemo la guerra civile per farlo, in quanto noi socialisti abbiamo il diritto di farlo ». « A quelli della fiamma diciamo non aspetteremo venti anni per impiccarli tutti con la testa in giù; scenderemo in piazza e li fucileremo tutti ».

Sulla base delle su citate denunce venivano istituiti tre distinti procedimenti, che indi venivano riuniti sotto il numero 1412/72 di R.G. in questo Ufficio di Procura, competente per ragione di territorio.

I fatti a cui si riferiscono le denunce sono stati riportati anche da organi di stampa.

Alla denuncia sporta da tale Sale Cesare e diretta alla Procura della Repubblica di Roma sono state allegare copie dei quotidiani

*Il Tempo, Il Giornale d'Italia e Il Secolo d'Italia.*

Sommarie e preliminari indagini di polizia sono state svolte esclusivamente in ordine al comizio tenuto da Orlando Ruggero in Ceccano, il 30 aprile 1972, e le stesse hanno genericamente confermato il contenuto delle denunce.

Il signor Orlando Ruggero, in esito alla competizione elettorale, è risultato eletto membro della Camera dei deputati.

Poiché questo ufficio ritiene che nei fatti denunciati potrebbero ricorrere gli estremi del reato di cui all'articolo 414, n. 1 del codice penale e, per quanto sopra detto, non

sembra potersi nel caso applicare l'articolo 74, terzo comma del codice di procedura penale, pregiomi richiedere, ai sensi dell'articolo 68 della Costituzione, l'autorizzazione a procedere, per il reato di che trattasi, così come specificato in rubrica, nei confronti del nominato parlamentare, al quale è stata notificata regolare comunicazione giudiziaria, in vista dell'esercizio della facoltà prevista dall'articolo 250 del codice di procedura penale.

Con profondo ossequio,

*Il Procuratore della Repubblica*

FEDELE CALVOSA